



L'incidente Immediati intervento e soccorsi

A fuoco furgone terrore e danni evacuato palazzo

L'autocarro carico di abbigliamento forse all'origine delle fiamme

Pino Cerciello

SAN GIUSEPPE VESUVIANO. Attimi di terrore, ieri mattina, in via Scudieri, al civico 135, per un incendio scoppiato al piano terra di una grande palazzina di due piani. Le fiamme si sono levate da un deposito al pian terreno, dove era parcheggiato anche un grosso furgone Iveco. Potrebbe essere stato proprio l'autocarro, carico di abbigliamento,

a innescare il rogo che, a prima vista, secondo i primi rilievi di polizia e vigili del fuoco, non dovrebbe essere doloso. Un fumo acre e denso ha invaso, invece, l'intero stabile abitato da due famiglie dello stesso nucleo velocemente evacuate grazie all'aiuto dei vicini e della polizia il cui commissariato dista poche centinaia di metri. Una donna, trapiantata di fegato e residente in un palazzo adiacente, è stata trasportata al locale pronto soccorso per accertamenti ma è stata anche dimessa nel primo pomeriggio.

L'incendio ha tenuto bloccato, per l'intera mattinata, fino al primo pomeriggio, Via Scudieri, un'arteria che, dal centro cittadino, porta a val-

le di San Giuseppe Vesuviano e agli svincoli della superstrada 268 e all'autostrada A30. Quattro squadre di pompieri hanno faticato non poco per domare le fiamme all'interno del garage dove era parcheggiato il grosso furgone. Un corto circuito all'automezzo la probabile causa d'innescio. Questo, secondo polizia e vigili del fuoco, la causa dell'incendio, anche se altre ipotesi restano al vaglio degli investigatori. Per tutto il pomeriggio i proprietari dello stabile, che gestiscono anche un grosso deposito di abbigliamento in Via Astalunga, sono stati sentiti in commissariato insieme con alcuni vicini e ad altri testimoni. «Abbiamo visto il fumo uscire dalle feritoie della saracinesca e immediatamente abbiamo avvertito i familiari del proprietario dello stabile che, ignari, se ne stavano nei loro due appartamenti». Spiega Pasquale, titolare del negozio da barbiere di fronte alla palazzina in via Scudieri, 135. «Con l'aiuto di altri vicini siamo riusciti a far uscire tutte le persone dallo stabile e a evitare che il fumo, molto forte, le investisse in pieno». Poi l'arrivo degli uomini del commissariato di polizia, con a capo il dirigente, Stefano Iuorio. Sono stati loro a coordinare i soccorsi e a evitare il peggio alle famiglie adiacenti trasferite a distanza di sicurezza. «Il fumo, acre e irrespirabile, ci ha messo in grande apprensione - riferisce una signora che abita nello stabile di

fianco alla palazzina dove si è sviluppato l'incendio - Ad un certo punto abbiamo temuto il peggio anche perché, nella concitazione non riuscivamo ad aprire la porta per uscire. Temevamo poi per la signora trapiantata di fegato. Il fisico debilitato le ha creato forti problemi di respirazione». Grazie agli immediati soccorsi si è comunque evitato il peggio. I vigili del fuoco, con l'ausilio di una grossa gru, reperita in zona, sono riusciti a trainare fuori dallo stabile l'autocarro e a domare l'incendio. Secondo una prima stima i danni ammonte-



rebbero a circa mezzo milione di euro. Oltre all'automezzo, interamente distrutto, sono andate in fiamme numerose cataste di abbigliamento stivate al piano terra e al primo piano della palazzina, tra l'altro non assicurata contro gli incendi. In serata è stata riaperta la strada. Volontari ed amici hanno aiutato fino a notte i proprietari dello stabile per cercare di mettere al riparo altra merce, dislocata sui circa millecinquecento metri quadrati della struttura, non interessata dall'incendio.

Paura
Attimi di terrore a San Sebastiano dove per l'incendio di un furgone è stata evacuata una palazzina

© RIPRODUZIONE RISERVATA

in breve

NOLA

Cerimonia Fidapa in Curia s'inaugura il busto di S. Felice

Domani, alle 17, nella Sala dei Medaglioni della Curia vescovile di Nola, si terrà la cerimonia dello Scambio delle Consegne al nuovo direttivo della Fidapa-Bpw Italy sezione di Nola per il biennio 2015/2017, che vedrà come presidente Rosa Manganelli. Nel corso della serata sarà inaugurato il busto ligneo di San Felice, restaurato da Maria Paola Campeglia su commissione delle socie del sodalizio, durante il biennio della past president Maria Rosaria Imbroda. La serata sarà allietata da momenti musicali a cura dei maestri Lella Viscardi e Francesco Sorrentino e dalle performances teatrali degli attori Riccardo Ruggiero e Armando Balletta. Tra gli ospiti la presidente del distretto sud-ovest Vincenzina Nappi.

CARDITO

Esperti a consulto sull'obesità infantile

Si svolgerà oggi (ore 15), presso il 1° circolo didattico «Gianni Rodari», in via Prampolini, il forum sul tema «Obesità infantile», messo a punto dallo stesso istituto, presieduto dalla dirigente scolastica Rosanna Mascoli, in collaborazione con l'associazione onlus Cen. C.i.t (Centro contro i tumori). Relatore del convegno sarà il nutrizionista Bruno Viscosi, specialista in endocrinologia. «Le percentuali di obesità infantile sono quasi triplicate negli ultimi 30 anni - spiegano alcuni docenti - e gli effetti possono essere duraturi e profondi. Pertanto prevenire l'insorgenza di obesità nell'infanzia è essenziale, perché la malattia provoca notevoli problemi di salute e le spese di trattamento di queste conseguenze possono essere molto elevate». L'happening sanitario sarà rivolto alle classi quarte.

fatti & persone

Bacoli



Università popolare via ai corsi di canto danza e artigianato

Aperte le iscrizioni per l'anno accademico 2015/2016 alla Università Popolare dei Campi Flegrei «Rosanna Cafaro» di Bacoli: vasta l'offerta formativa, 37 i corsi attivati. Le domande possono essere presentate, fino a venerdì 30 ottobre, presso l'Istituto Illiano in via Campi Elisi e l'Istituto Cappella A in via Domitiano. I laboratori, suddivisi in materie letterarie e tecnico-scientifiche, sono ripartiti in aree di tipo umanistico, scientifico, artistico e di espressività corporea. In programma molteplici discipline: tra queste lingua spagnola e tedesca, letteratura italiana, antropologia cristiana, informatica, primo soccorso, psicologia e sociologia, diritto pubblico. Un'altra sezione invece è dedicata ai corsi di pittura, ceramica, ricamo, canto, teatro e spettacolo, yoga, canto, balli popolari, arredamento, alimentazione olistica, sax, canto corale. Numerose negli scorsi anni le iscrizioni, in centinaia hanno partecipato realizzando lavori per ogni materia di studio seguita. Ed anche per questo anno accademico è prevista assidua partecipazione da parte di chi desidera tornare, con un pizzico di nostalgia, tra i banchi di scuola. Al termine dei laboratori saranno presentati alla cittadinanza, nel corso di una conferenza, le ricerche ed i lavori eseguiti con i docenti.

patrizia capuano

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Qualiano

In visita all'Expo 48 alunni della media Salvatore Di Giacomo



Da Qualiano a Milano. Una visita lampo all'Expo, che si è consumata nell'arco di poche ore. C'era tutta l'emozione della gita scolastica, a partire dall'alzataccia, per poter essere pronti e partire alle 5 di mattina a bordo del Freccia Rossa direzione Milano. È l'emozionante esperienza, che ha vissuto ieri, un gruppo di quarantotto giovanissimi studenti della media Salvatore Di Giacomo di Qualiano. Gli studenti, accompagnati da dodici docenti e dalla dirigente scolastica, Angela Carandente, sono arrivati a Milano per visitare i padiglioni dell'esposizione universale, che dà la possibilità di vedere, in un unico spazio, tante culture e popoli diversi. «La visita si inserisce in un progetto scolastico sulla biodiversità e la corretta alimentazione, che stiamo portando avanti da tempo nella nostra scuola - spiega Angela Carandente, preside dell'istituto - I nostri alunni hanno toccato con mano cosa è la biodiversità anche attraverso questa esperienza unica Un'esperienza che ricorderanno per sempre. Dal punto di vista didattico - aggiunge - abbiamo appreso molto in una sola occasione di confronto con il mondo».

stefania persico

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ottaviano



«A scuola si legge» premio nazionale all'istituto D'Aosta

Il progetto «Io sono un racconto», voluto dall'istituto comprensivo D'Aosta di Ottaviano per stimolare gli studenti alla lettura e all'approfondimento vince il premio nazionale «A scuola si legge!», accreditato dal ministero della Cultura e organizzato dall'editore Giunti di Firenze. L'attività della scuola è consistita in una serie di tavole rotonde e workshop, ma anche in incontri con gli autori, mostre, concerti, seminari partecipati: tutte iniziative che hanno fatto comprendere ai ragazzi l'importanza del libro e l'abitudine alla lettura. La premiazione è avvenuta durante i lavori della giornata nazionale di studio sulla didattica dell'educazione tenutasi al Palazzo dei Congressi di Firenze qualche giorno fa. La giornata di studio «A scuola si legge!» ha richiamato a Firenze un migliaio di persone: insegnanti, dirigenti scolastici, bibliotecari, librai, animatori del libro, editori, figure istituzionali e non della promozione della lettura. La scuola di Ottaviano è stata premiata assieme ad altre due scuole, una di Crotone e l'altra di Genova. «Questo riconoscimento premia il nostro impegno per aver realizzato un progetto centrato sul protagonismo dei ragazzi», spiega il preside Michele Montella.

anna coppola

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Striano

Body building, Adamo vicecampione italiano E adesso gli europei



Viene da Striano il vice-campione italiano di body building. Si chiama Adamo, è un personal trainer ed ha gareggiato nel corso del trofeo che si è tenuto a Figline Valdarno, in provincia di Firenze. Adamo si è classificato al secondo posto nella categoria superleggeri ma, soprattutto, ha ottenuto di partecipare ai campionati europei, che si terranno a Zurigo il prossimo 7 novembre. Anche Zurigo, però, per Adamo è un trampolino di lancio: il giovane strianese sogna di qualificarsi per i campionati mondiali, che si terranno alla fine di novembre ad Atlantic City. Adamo coltiva la passione per il culturismo ed il potenziamento muscolare da molti anni. Ha cominciato come calciatore ed è anche emigrato negli Stati Uniti, dove ha giocato a livello professionale sia in campionati di calcio che di calcetto. Poi è tornato in Italia ed a Striano ha iniziato l'attività di personale trainer. Nel frattempo, ha iniziato a gareggiare a livello agonistico in vari tornei di body building, fino al campionato nazionale che lo ha consacrato tra i migliori in Italia. Spiega Adamo: «Si tratta di uno sport minore che, tuttavia, conta molti appassionati. Ogni gara è una bella emozione e la vittoria finisce col ripagarti dei tanti sacrifici».

francesco gravetti

© RIPRODUZIONE RISERVATA